**BANDO VOUCHER TURISMO - Anno 2021. CUP J92J19023870001**

PARTE GENERALE DEL BANDO

**Art. 1 – Finalità**.

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - di seguito Camera di Commercio di Bari, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
   Con questa azione la Camera di Commercio di Bari intende
   – rilanciare il settore del turismo a seguito della crisi causata dalla diffusione del Covid-19 nel corso del 2020 e in parte del 2021 mediante misure a supporto della competitività delle imprese della filiera e finalizzate a favorire la ripresa della domanda turistica sul territorio di competenza;
   – incentivare azioni di sostenibilità ambientale e promo-commercializzazione del turismo con modalità innovative che innalzino gli standard qualitativi dei servizi offerti e rafforzino le filiere turistiche.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando Turismo - Anno 2021" sono proposte tre Misure che rispondono ai seguenti obiettivi:
   - Misura 1. **Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia"**: Sviluppare una strategia di comunicazione e marketing in situazioni di "emergenza sanitaria" per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico;
   - Misura 2. **Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico:** Sviluppare azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto e di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali;
   - Misura 3. **Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità:** Sviluppare pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale e di attenzione alle esigenze particolari del turista e di adozione di sistemi di gestione certificati.
3. Le disposizioni specifiche relative alle misure previste nelle "Scheda A – Misura 1", "Scheda B – Misura 2" e "Scheda C – Misura 3" formano parte integrante e sostanziale del presente bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, dove non diversamente specificato, si intendono relative a tutte e tre le Misure previste dal Bando.

**Art. 2 – Ambiti di intervento**

1. Con il presente Bando, si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le seguenti misure:
   - **Misura 1** - interventi *progettati*/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda A – Misura 1";
   - **Misura 2** - interventi *progettati*/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda B – Misura 2";
   - **Misura 3** - interventi *progettati*/realizzati dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda C – Misura 3".

**Art. 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione**

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di Commercio di Bari per l'iniziativa ammontano a euro **760.000,00** e sono suddivise come di seguito riportato:
   - Misura 1, euro **560.000,00**;
   - Misura 2, euro **100.000,00**;
   - Misura 3, euro **100.000,00.**
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. A seconda della Misura i voucher avranno un importo unitario massimo di euro:

- Misura 1 – euro 10.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al **70%** dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva;
- Misura 2 – euro 5.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al **70%** dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva;
- Misura 3 – euro 5.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al **70%** dei costi sostenuti e ammissibili al netto di IVA.

4. Per ogni singola Misura, alle imprese in possesso del rating di legalità[1], verrà riconosciuta una premialità, a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM, che sarà così calcolata:1 stella € 150,00, 2 stelle € 300,00, 3 stelle €. 500,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 8.
5. L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a **€ 1.500,00, al netto di Iva.**
6. Il contributo camerale non potrà concorrere a determinare, congiuntamente con altri contributi e/o benefici pubblici di qualsiasi natura sulle stesse iniziative aventi ad oggetto gli stessi costi ammissibili, entrate superiori alle spese.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
8. La Camera di Commercio di Bari si riserva la facoltà di:
   - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
   - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all'altra, qualora si liberino risorse in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una Misura o in seguito a rinunce o decadenze dal beneficio;
   - in caso di accertamento di ulteriori risorse disponibili, di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti al fine di garantire l'utilizzo ottimale dello stanziamento;
   - in caso di esaurimento anticipato delle risorse, di chiudere i termini della presentazione delle domande.

**Art. 4 – Soggetti beneficiari e requisiti**

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le "**imprese turistiche**", nonché le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, che svolgono - per ciascuna Misura proposta - un'attività classificata con specifici codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - **attività primaria o prevalente** indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) e di seguito indicate:

   Per la Misura 1 - **Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia"** le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

   - *55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;*
   - *79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;*
   - *82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;*
   - *90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE;*
   - *91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;*
   - *93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;*
   - *96.04.20 STABILIMENTI TERMALI.*

   Per la Misura 2. **Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico:** le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

   - *56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;*
   - *54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;*
   - *91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;*
   - *91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;*
   - *93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;*

[1] *Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal D.L. 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012*

- *93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;*
- *93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;*
- *96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE.*

Per la Misura 3. **Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità:** le imprese beneficiarie devono risultare - da visura camerale - svolgere l'attività primaria o prevalente classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- *56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;*
- *54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;*
- *91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;*
- *91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;*
- *93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;*
- *93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;*
- *93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;*
- *96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE*

e che presentino, **al momento della presentazione della domanda e fino a quello dell'erogazione del contributo**, i seguenti requisiti:

a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE[2] della Commissione europea (sono escluse dalla partecipazione le Associazioni e gli altri Enti od Organismi che non esercitano in via esclusiva o principale attività economica in forma di impresa e che, pertanto, non siano iscritte al Registro delle Imprese);

b) abbiano sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Bari;

c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari;

d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale: ai fini del presente Bando, eventuali versamenti omessi o incompleti (anche relativi ad annualità precedenti), unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda;

e) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;

f) non si trovassero in difficoltà alla data del 31/12/2019.

2. Sono **inammissibili** le istanze dei soggetti che, al momento della domanda nonché a quello della concessione, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Bari, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[3].
3. **Non possono presentare domanda di agevolazione** le imprese a cui sono stati già erogati i contributi a valere su Bando Voucher Turismo Anno 2020.
4. Al fine di verificare la posizione dell'impresa rispetto alla regolarità del Diritto annuale, si invita a contattare l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 080/2174 355 - 364 - 270).
5. La liquidazione del contributo sarà altresì subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributivi, in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

## Art. 5 – Soggetti destinatari dei voucher

1. Per le Misure oggetto del presente bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta la domanda di contributo.

[2] *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del26.6.2014).*

[3] *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali*

2. Ogni impresa può presentare **una** sola richiesta di contributo alternativa tra le Misure previste: se si presenta una domanda per la Misura 1 non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura 2 e/o la Misura 3 e viceversa. In caso di eventuale presentazione multipla sarà tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

**Art. 6 – Fornitori di Beni e servizi**

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento, con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[4].

**Art. 7 – Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese per:
   - servizi di consulenza coerenti con le finalità del Bando e con gli interventi specificati in ciascuna delle schede relative ad ogni singola Misura;
   - acquisto di beni e servizi, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi, finalizzati alla realizzazione degli interventi specificati in ciascuna delle schede relative ad ogni Misura;
2. Tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati nella sede e/o unità operativa ubicata nel territorio di competenza della CCIAA di Bari e dovranno rispondere ai seguenti criteri:
   a. pertinenza delle spese rispetto alle attività di progetto;
   b. trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).
3. Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte, tasse e diritti) le spese **sostenute a partire dal 01/04/2020 e fino al 31/03/2022** (data pagamento fattura) riconducibili agli interventi previsti dal bando.
4. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
   a. trasporto, vitto e alloggio;
   b. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
   c. spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
   d. spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
   e. spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie dal Legale rappresentante, e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, e dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali.

**Art. 8 – Regime di Aiuto**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.3.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del Regime autorizzato SA.62495, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77.
2. I massimali e i criteri di cui alla sezione 3.1 del "Quadro temporaneo" applicabili alla concessioni saranno quelli vigenti e autorizzati per l'Italia al momento della concessione.

**Art.9– Cumulo**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

[4] *Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato*

a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19";
b) con aiuti di cui ai regolamenti "*de minimis*" o concessi ai sensi di un Regolamento di esenzione a condizione che siano rispettare le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

**Art. 10 – Presentazione delle domande**

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 09:00 del 15/10/2021 alle ore 12:00 del 15/11/202**1.
2. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
3. L'invio della pratica può anche essere delegato ad un intermediario abilitato, munito di specifica procura come da modulo Allegato.
4. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegato:
    a. **modello base** generato dal sistema (formato xml) che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
    b. **modulo di domanda**, disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it – nella sezione "Bandi per il sostegno alle imprese" compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo. Deve essere specificato il riferimento a quali interventi, tra quelli indicati all'art. 2, si riferisce la richiesta;
    c. **scheda progettuale** disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it – nella sezione "Bandi per il sostegno alle imprese" (compilata in ogni parte);
    d. **modulo di procura** esclusivamente per coloro che si avvalgono di un intermediario abilitato per l'invio della pratica. In tal caso il modulo - composto di due dichiarazioni - dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante e dall'intermediario.
5. Alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:
    e. **i preventivi di spesa o le fatture già emesse**. I preventivi/fatture devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l'investimento (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi);
6. Non saranno considerate ammissibili le domande:
    - firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale;
    - prive dei documenti obbligatori richiesti dal bando.
7. Sul sito internet camerale www.ba.camcom.it – sezione "Bandi per il sostegno alle imprese", sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.
8. Nei campi previsti nel frontespizio del modulo di domanda dovrà essere riportato l'identificativo della marca da bollo da € 16,00. La marca da bollo in originale deve essere conservata agli atti da parte del soggetto richiedente. La marca da bollo può anche essere acquisita con modello F24, in tal caso occorre allegare alla pratica telematica copia del modello F24 quietanzato.
9. Tutte le comunicazioni, successive all'invio della domanda, da parte della Camera di Commercio saranno inviate a mezzo PEC al domicilio digitale dell'impresa.
10. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

**Art. 11 – Valutazione delle domande, formazione della graduatoria, concessione**

1. E' prevista una procedura a sportello valutativa (di cui all'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente bando.

3. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
4. Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.
5. E' facoltà del Servizio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di **10** giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
6. L'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di ricezione della pratica telematica da parte della Camera di commercio di Bari, attestato dalla data e orario assegnato dal sistema WebTelemaco.
7. Completata l'istruttoria, il Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari, con provvedimenti periodici, approverà l'elenco delle imprese ammesse a contributo con i relativi importi. Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione all'impresa beneficiaria dell'ammissione a contributo.
8. Al raggiungimento della dotazione finanziaria del presente Bando, le domande residuali non saranno istruite per esaurimento dei fondi disponibili.
9. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, allo scorrimento della graduatoria e a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali secondo la tempistica che sarà all'uopo determinata.

**Art. 12 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher**

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
   a. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
   b. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
   c. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
   d. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
   e. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Bari cciaa@ba.legalmail.camcom.it . Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Bari. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Bari successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
   f. a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del punteggio base di cui all'art. 3, comma 3 del presente Bando.

**Art. 13 – Rendicontazione e liquidazione del voucher**

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica attraverso lo sportello on line "contributi alle imprese" all'interno del sistema WebTelemaco di Infocamere – Servizi e-gov Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata, a pena di decadenza dai benefici, la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
   a) **modello base generato dal sistema** (formato xml);
   b) **modulo di rendicontazione** disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it – sezione "Bandi per il sostegno alle imprese", compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare);
2. Alla pratica telematica relativa alla rendicontazione di contributo, dovrà essere allegata inoltre la seguente documentazione:

c) fotocopie delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, rispondenti fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo;
d) copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.

3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre il 29/04/2022 pena la decadenza dal voucher.** Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.
4. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

**Art. 14 – Revoca del voucher**

1. Il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
   - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
   - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo le modalità indicate all'art. 13;
   - sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
   - mancato rispetto degli obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher previsti al precedente art.12;
   - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
   - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13, per cause imputabili al beneficiario;
   - esito negativo dei controlli di cui all'art. 13;
   - rinuncia da parte del beneficiario.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

**Articolo 15 - Informazioni generali sul bando**

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite sul sito internet della Camera di Commercio al seguente indirizzo: www.ba.camcom.it - Sezione "Bandi per il sostegno alle imprese".

**Articolo 16 - Informazioni sul procedimento amministrativo**

1. In merito al procedimento si informa che:
   - L'unità organizzativa alle quali è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è presso la Camera di Commercio di Bari, Servizio Promozione e Sviluppo.
   - Il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Mastropaolo.
2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato secondo le modalità di cui al "Regolamento in materia di accesso documentale, civico e generalizzato, approvato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 2 del 15.04.2019.

**Articolo 17 - Disposizioni finali e tutela della privacy**

1. Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.
2. **Oggetto della presente informativa**

   La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali raccolti e trattati per la gestione delle procedure inerenti il Bando in questione.

3. **Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati**

   Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC: cciaa@ba.legalmail.camcom.it

   Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

   È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti:rdp@ba.camcom.it - 0802174366.

4. **Categorie di dati personali e modalità del trattamento**

   Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

   I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

   a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
   b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

5. **Finalità e base giuridica del trattamento**

   La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

   Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

   I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR.

   Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR.

   I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

   società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici;

   società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;

   società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;

   società *in house* – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche;

   persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;

   consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;

   soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

6. **Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali**

   I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

7. **Inesistenza di un processo decisionale automatizzato**

   Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

8. **Durata del trattamento**

   I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

9. **Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio**

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;

riceverne comunicazione intelligibile;

ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;

richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;

opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;

- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 3 della presente Informativa.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in http://www.garanteprivacy.it), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

**Data dell'informativa 07/10/2021**

**SCHEDA A**

**MISURA 1 - Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia"**

In questa fase emergenziale risulta essenziale da parte delle strutture turistiche offrire ai propri clienti la possibilità di scegliere i servizi, prenotare e gestire le prenotazioni on-line. Allo stesso tempo è essenziale presentare la propria offerta turistica attraverso il web e i diversi canali social con una strategia di comunicazione che miri a "fidelizzare" la clientela rispondendo alle diverse esigenze dei turisti/clienti.

**Tipologia di interventi finanziabili:**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari e che svolgono l'attività primaria o prevalente- come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- *55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;*
- *79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;*
- *82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;*
- *90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE;*
- *91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;*
- *93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;*
- *96.04.20 STABILIMENTI TERMALI*

possono presentare domanda di contributo relative ad interventi per la gestione delle strategie di comunicazione e commercializzazione dell'offerta turistica:

Strategie di comunicazione: Interventi per reimpostare le strategie di comunicazione finalizzandole alla gestione della crisi in maniera pro-attiva (es.: campagne promozionali a pagamento attraverso i social e/o canali crossmediali, acquisizione e sviluppo di contenuti per migliorare la presenza sui "social" e in generale sul web, acquisizione e sviluppo di contenuti per trasferire messaggi di sicurezza ai clienti attraverso la comunicazione, etc.)

Strategie di commercializzazione: Interventi per la definizione di strategie di commercializzazione per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico e servizi ad esso correlati.

Sono ammissibili spese per

- consulenza e progettazione per campagne pubblicitarie e/o di promozione dell'offerta turistica (siti e canali web, social e/o canali crossmediali);
- azioni di digital marketing su portali di promozione turistica;
- acquisizione ed utilizzo di forme di smart payment;
- canoni di inserimento e/o mantenimento su piattaforme di prenotazione turistica e/o marketplace (e-commerce);
- traduzioni dei testi aziendali finalizzate alla predisposizione di un portfolio prodotti;
- sviluppo di strategie di cross-selling;
- sviluppo di App, QR code e/o siti web per la gestione della clientela;
- impianti e tecnologie per servizi digitali a disposizione dei clienti (es. wi-fi, fast check-in, ecc.).

I servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.

**SCHEDA B -**
**Misura 2. Incentivare il turismo, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari e che svolgono l'attività primaria o prevalente come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- *56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;*
- *54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;*
- *91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;*
- *91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;*
- *93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;*
- *93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;*
- *93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;*
- *96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE*

possono presentare domanda di contributo finalizzata allo sviluppo di servizi per realizzare azioni di promozione delle strutture turistiche rispetto al territorio di riferimento legato ad un particolare tematismo e prodotto e di valorizzazione del territorio e delle produzioni locali.

**Tipologia di interventi finanziabili:**

- acquisto di attrezzature ad uso esclusivo degli ospiti;
- realizzazione di percorsi dedicati e di guide (cartacee e digitali) per i clienti relative a itinerari nell'area di prossimità della struttura;
- spese per insegnistica e segnaletica relative a itinerari nell'area di prossimità della struttura;
- spese per la traduzione di brochure, menù ed altro materiale informativo, in una o più lingue straniere;
- acquisti di rifornimento di prodotti eno-agroalimentari a marchio di qualità le cui denominazioni risultino iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protetta, delle indicazioni geografiche protetta e delle specialità tradizionali garantite (Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012) (DOP - IGP – STG ) prodotti e commercializzati da Imprese che hanno sede legale e/o unità locale operativa nel territorio regionale.

Eventuali servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.

SCHEDA C -

**Misura 3 Interventi per la sostenibilità ambientale e l'accessibilità**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari e che svolgono l'attività primaria o prevalente come da visura camerale - classificata in uno dei seguenti Codici Ateco 2007:

- *56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;*
- *54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;*
- *91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;*
- *91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI;*
- *93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;*
- *93.29.10 DISCOTECHE, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;*
- *93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;*
- *96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE*

possono presentare domande di contributo/voucher finalizzato ad interventi per sostenere le pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale, di attenzione alle esigenze particolari del turista e di adozione di sistemi di gestione certificati.

**Tipologia di interventi finanziabili:**

- opere ed interventi per soddisfare le esigenze particolari del turista/cliente (persone con difficoltà motorie e sensoriali, persone con limiti nella mobilità, allergie, ecc.): pedane, scivoli, ascensori, percorsi guidati per ipo-non vedenti;
- spese per il rilascio delle certificazioni di gestione ambientale o energetica conformi EMAS e/o alle norme ISO 50001, EN ISO 14001;
- spese tecniche per diagnosi energetiche e per pratiche di gestione d'impresa improntate ai criteri del rispetto ambientale (es. acquisto di attrezzature, beni e macchinari per il risparmio idrico e la raccolta delle acque meteoriche ai fini di un loro riutilizzo nella struttura, ecc.);
- interventi per la qualificazione di aree verdi delle pertinenze della struttura o delle zone limitrofe;
- spese di progettazione di interventi di cui sopra nel limite del 20% delle spese ammissibili.

Condizione di pre-ammissibilità dei suddetti interventi: l'impresa deve possedere la disponibilità dell'immobile interessato alle opere di intervento (proprietà, contratto di affitto, concessione, comodato, ecc.) con il consenso del proprietario all'esecuzione delle stesse.

Eventuali servizi di consulenza e/o progettazione devono essere prestati da imprese e/o professionisti che abbiano una comprovata esperienza nell'ambito dei servizi/attività sopra richiamati.